



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

I Valori Sociali. Francobollo dedicato a Giorgio Napolitano, nel centenario della nascita



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette il 30 giugno 2025 un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “*I Valori Sociali*” dedicato a Giorgio Napolitano, nel centenario della nascita.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta raffigura un ritratto di Giorgio Napolitano, undicesimo Presidente della Repubblica Italiana, affiancato, in basso a sinistra, dalla bandiera italiana.

Completano il francobollo la legenda “GIORGIO NAPOLITANO”, le date “1925 2023”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzetto: a cura dal Centro Filatelico dell’Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Tiratura: duecentomila venticinque esemplari.

Indicazione tariffaria: tariffa B.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: quadricromia; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm.; formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

Nota: la fotografia che ritrae Giorgio Napolitano è riprodotta su gentile concessione dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.

Poste Italiane comunica che oggi 30 giugno 2025 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo appartenente alla serie tematica “i Valori sociali” dedicato a **Giorgio Napolitano**, nel centenario della nascita, relativo al valore della tariffa B pari a 1.30€. Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari. Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico. Bozzetto a cura del Centro filatelico dell’Officina Carte Valori e Produzioni tradizionali dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. La vignetta raffigura un ritratto di Giorgio Napolitano, undicesimo Presidente della Repubblica Italiana, affiancato, in basso a sinistra, dalla bandiera italiana.

Completano il francobollo la legenda “GIORGIO NAPOLITANO”, le date “1925 – 2023”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”. L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso l’ufficio postale di Roma Senato. È stata realizzata anche una cartella filatelica contenente il francobollo, la quartina, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione, la tessera e il bollettino illustrativo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “i Valori sociali” dedicato a Giorgio Napolitano, nel centenario della nascita



- Data di emissione: 30 giugno 2025.
 Valore: tariffa B.
 Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.
 Vignetta: raffigura un ritratto di Giorgio Napolitano, undicesimo Presidente della Repubblica Italiana, affiancato, in basso a sinistra, dalla bandiera italiana. Completano il francobollo la legenda “GIORGIO NAPOLITANO”, le date “1925 2023”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.
 Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell’Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
 Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
 Colori: quadricromia.
 Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.
 Grammatatura: 90 g/mq.
 Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.
 Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
 Formato carta e stampa: 30 x 40 mm.
 Formato tracciatura: 37 x 46 mm.
 Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.
 Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.
 Nota: la fotografia che ritrae Giorgio Napolitano è riprodotta su gentile concessione dell’Archivio Storico della Presidenza della Repubblica.
 Codice: 1000002609.

Prodotti filatelici correlati

- Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017231.
 Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017232.
 Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017233.
 Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017234.
 Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 3.000 esemplari numerati, cod. 1060017235.
 Tessera: € 3,00, tiratura 4.500 esemplari numerati, cod. 1060017236.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Walter Veltroni, Presidente dell’Associazione Giorgio Napolitano e di Giovanni e Giulio Napolitano, figli di Giorgio Napolitano.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Roma Senato utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 30 giugno 2025

Testo bollettino

Nato a Napoli il 29 giugno 1925, si laurea in giurisprudenza nel 1947. Appassionato di letteratura e di teatro, con la Liberazione decide di dedicare la sua vita alla politica. Aderisce nel 1945 al Partito Comunista Italiano, di cui è militante e poi dirigente fino alla costituzione del Partito Democratico della Sinistra, battendosi per una linea riformista, per il ricongiungimento all'esperienza del socialismo europeo e per lo sviluppo delle relazioni transatlantiche.

Deputato dal 1953 al 1996, è capogruppo dal 1981 al 1986. Nella sua lunga attività parlamentare si dedica ai problemi dello sviluppo del Mezzogiorno e della politica economica, alla riforma delle istituzioni e alle questioni di politica europea e internazionale. Parlamentare europeo dal 1989 al 1992 e dal 1999 al 2004, quando è anche Presidente della Commissione costituzionale, si batte per la causa dell'unità europea e del suo avanzamento democratico.

Nel 1992 è eletto Presidente della Camera dei deputati. In uno dei periodi più tormentati della storia repubblicana si oppone alla tesi del Parlamento delegittimato e sostiene il processo di riforma della legge elettorale in senso maggioritario e l'elezione diretta dei sindaci. Ministro dell'interno nel Governo Prodi dal 1996 al 1998, conduce con successo il negoziato per l'ingresso dell'Italia nell'area Schengen e promuove con Livia Turco l'approvazione di una legge organica sull'immigrazione. Nel 2005 è nominato senatore a vita dal Presidente Ciampi.

Nel 2006 è eletto Presidente della Repubblica. Si sforza di assicurare il buon funzionamento della democrazia dell'alternanza ma si deve misurare con un quadro politico sempre più frammentato, rissoso e instabile. Nel 2011 conduce una spettacolare campagna per la celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia partecipata dai cittadini in tutto il Paese. Sull'orlo del collasso finanziario del Paese, a seguito delle dimissioni del governo Berlusconi, conferisce l'incarico a Mario Monti con il compito di evitare il default e avviare un percorso di risanamento dei conti pubblici e di rilancio dell'economia. Nel 2013, primo caso nella storia, è rieletto a larga maggioranza Presidente della Repubblica e pronuncia un vigoroso appello al senso di responsabilità delle forze politiche e all'impegno per una riforma delle istituzioni repubblicane. Si dimette nel 2015 alle soglie dei novant'anni e torna a partecipare attivamente alla vita del Senato. Uomo di cultura, protagonista di un'intensa attività pubblicistica ed editoriale, riceve moltissimi premi e onorificenze e diversi riconoscimenti accademici *honoris causa*.

Scompare a 98 anni nel 2023. Le esequie di Stato si svolgono in forma solenne nell'aula di Montecitorio alla presenza del Presidente della Repubblica, del Governo e di molti capi di Stato e di governo esteri.

Walter Veltroni
Presidente dell'Associazione Giorgio Napolitano

Giovanni e Giulio Napolitano
Figli di Giorgio Napolitano